



Azione Cattolica Italiana
Regione Puglia

Bari, 19 maggio 2012

Nota della Delegazione Regionale dell'Azione Cattolica della Puglia sull'attentato a Brindisi

Questa mattina davanti l'Istituto Professionale "Morvillo Falcone" di Brindisi è avvenuto un atto di criminalità grave, assurdo e folle che ha causato la perdita della vita umana della giovane Melissa Bassi ed il ferimento di altri giovani studenti. Colpire il motore propulsore dell'educazione alla cittadinanza, al bene comune e alla legalità significa minacciare alla base i valori della democrazia e della convivenza civile.

Ancora una volta la premeditazione di chi non ha a cuore la costruzione del Bene Comune, lascia sgomenti; mai prima di oggi, però, sono state giovani vite a pagare un prezzo così alto nella lotta contro una criminalità, che non risparmia neppure le scuole, laddove le nostre speranze, i nostri giovani, crescono e dovrebbero essere protetti e sicuri. Questo atto di criminalità colpisce, non a caso, un Istituto che si è contraddistinto vincendo il primo premio della prima edizione del concorso sulla Legalità, scegliendo come spot la frase «Guarda la legalità in faccia».

L'Azione Cattolica ed il Movimento Studenti di Azione Cattolica della Regione Puglia esprimono sentimenti di cordoglio e si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia della studentessa Melissa e di tutti gli altri studenti feriti questa mattina.

Dinanzi a questo tragico e preoccupante evento, che colpisce il nostro territorio regionale e il Paese tutto, gli Studenti di Azione Cattolica, unitamente agli insegnanti e a quanti operano nelle comunità scolastiche, condannano la violenza e ribadiscono l'impegno di testimonianza della propria vita a scuola e in città, in un tempo caratterizzato da una crisi sociale ma soprattutto valoriale.

L'Azione Cattolica conferma la propria quotidiana responsabilità di cura verso le giovani generazioni, proprio in forza della loro giovane età, sentendo crescere il dovere di consegnare loro una realtà e un Paese dove prevalga, anzitutto, il valore dell'uomo e la sua sacralità; l'Azione Cattolica conferma la responsabilità di custodire la memoria di tanti che hanno dato la vita nella certezza che un Paese migliore possa essere edificato con coraggio e profezia, al di là di ogni intimidazione, nella certezza che la follia umana non sarà l'ultima parola.

Ci auguriamo che presto la Magistratura possa fare luce sull'accaduto e punire in modo esemplare chi ha minato l'istituzione Scuola e soprattutto gli studenti.